

Avviso di manifestazioni di interesse all'ottenimento di un contributo per nidi privati

FAQ: domande e risposte

Quesito 12 (13.05.2020): nell'elenco dei costi sia comprimibili che incomprimibili non c'è quello relativo al coordinamento pedagogico o al/alla pedagoga interna/a. E' plausibile? Neppure considerato perchè equiparato al personale dipendente? O una sovrastruttura comprimibile?

Risposta 12 (15.05.2020): nel caso in cui si intenda sottoporre alle valutazioni dell'Amministrazione Comunale una spesa incomprimibile non presente tra le voci non modificabili, il richiedente potrà candidare, per la quantificazione del contributo, altre 6 (sei) voci di spesa inserendole nelle apposite righe A, B, C, D, E e F, dando evidenza, per ogni singola nuova voce proposta, in specifica relazione e documentazione, da allegare alla stessa istanza di accesso al contributo, al motivo per cui la spesa aggiuntiva proposta non è comprimibile, in tutto o in parte, nel periodo di sospensione. Non sono comunque ammissibili, "In considerazione della sospensione dei servizi e della rinuncia, operata da parte del richiedente, ad un accordo per la prosecuzione degli stessi in altra forma, le spese di personale a qualsiasi titolo corrisposte e i compensi degli amministratori, escluso il solo TFR" e neppure "Tutte le spese per l'acquisizione di servizi funzionali all'effettiva erogazione del servizio".

Quesito 13 (13.05.2020): le spese di manutenzione ordinaria non sono inserite nell'elenco delle spese comprimibili, [...] perchè? [...] va inserita nelle voci a lettere? e se si va inserito l'importo del bilancio 2019 o vanno indicati i preventivi [...] [...] [...] [...] ?

Risposta 13 (15.05.2020): Non sono ammissibili tutte le spese per acquisti di beni di consumo funzionali all'effettiva erogazione del servizio, tutte le spese per l'acquisizione di servizi funzionali all'effettiva erogazione del servizio e comprimibili applicando la diligenza del buon padre di famiglia. Sono ammissibili le spese: considerabili come "non comprimibili", ovvero tali da dover essere sostenute inderogabilmente dal beneficiario anche in condizione di chiusura della attività di cui trattasi. Nel caso in cui si intenda sottoporre alle valutazioni dell'Amministrazione Comunale una spesa incomprimibile non presente tra le voci non modificabili, il richiedente potrà candidare, per la quantificazione del contributo, altre 6 (sei) voci di spesa inserendole nelle apposite righe A, B, C, D, E e F, dando evidenza, per ogni singola nuova voce proposta, in specifica relazione e documentazione, da allegare alla stessa istanza di accesso al contributo, al motivo per cui la spesa aggiuntiva proposta non è comprimibile, in tutto o in parte, nel periodo di sospensione. Le spese straordinarie, considerate come non comprimibili, ovvero tali da dover essere sostenute inderogabilmente anche in condizioni di chiusura delle attività potranno essere inserite nelle stesse righe A, B, C, D, E e F e, in questo specifico caso, documentate con giustificativi di spesa fiscalmente validi emessi nell'anno 2020 e comunque entro la data del rendiconto. Anche per le spese escluse dal contributo in relazione alla obiettiva difficoltà di definizione, calcolo e documentazione delle stesse, è erogata la somma aggiuntiva forfettaria pari al 5% del totale dell'importo riconosciuto in sede di saldo.

Quesito 14 (13.05.2020): allego prospetto del costo mensile per i mesi da marzo a luglio per il personale in maternità. Per queste educatrici non basta il TFR - poichè questa voce non poteva essere presente nel bilancio 2019 sono a chiedere se deve essere messa tra quelle aggiunte alfabetiche. [...]

Risposta 14 (15.05.2020): non sono ammissibili, in considerazione della sospensione dei servizi e della rinuncia, operata da parte del richiedente, ad un accordo per la prosecuzione degli stessi in altra forma, le spese di personale a qualsiasi titolo corrisposte e i compensi degli amministratori, escluso il solo TFR. Anche per le spese escluse dal contributo in relazione alla obiettiva difficoltà di definizione, calcolo e documentazione delle stesse, è erogata la somma aggiuntiva forfettaria pari al 5% del totale dell'importo riconosciuto in sede di saldo.

Quesito 15 (13.05.2020): nell'avviso a firma del Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione al primo capoverso l'acconto risultante dal numero dei bambini iscritti al 29 Febbraio per € 60,00 è da intendersi per tutto il periodo della chiusura o per ogni mese di chiusura?

Risposta 15 (15.05.2020): al momento del ricevimento della domanda sarà erogato un acconto pari a euro 60,00 al mese moltiplicato il numero dei bimbi iscritti al 29 febbraio, relativo alle prime due mensilità. Ove vi sia una proroga della sospensione dei servizi, sarà erogato un secondo acconto per ulteriori mensilità. Per entrambi gli acconti è previsto che l'importo dell'anticipo mensile possa essere ridotto proporzionalmente, nel caso che il totale annuo risultante dalla domanda di contributo, diviso per 365 e moltiplicato per 30, risulti inferiore all'importo di € 60.

Quesito 16 (13.05.2020): Sempre nel medesimo avviso si legge che il contributo è condizionato all'azzeramento delle rette per il periodo di chiusura. Un buon numero di famiglie ha pagato la retta di Marzo consentendoci di pagare gli stipendi di Febbraio con i pochi spiccioli rimasti in cassa e sul c/c e con tutti i

costi semplicemente rimandati (contributi previdenziali e fiscali, locazioni, pagamento di forniture...) non sapremmo dove trovare le risorse necessarie. In alternativa chiediamo il rimborso a coloro che cessano la frequenza con l'anno 2019/20 e l'emissione di un buono da scontare con la prima retta del nuovo anno 2020/21.

Risposta 16 (15.05.2020): La concessione del contributo è condizionata all'azzeramento delle rette per i giorni di sospensione del servizio e al rimborso agli utenti da effettuarsi entro la data di presentazione del rendiconto, delle rette che fossero state pagate in forma anticipata.

Quesito 17 (13.05.2020): Buonasera, abbiamo bisogno di alcune delucidazioni. Il nostro è asilo nido e scuola dell'infanzia e nel nostro bilancio provvisorio del 2019 i costi fra asilo nido e scuola infanzia non sono divisi. Considerando i frequentanti dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia i vari costi sono stati divisi a metà per cui se alleghiamo il bilancio provvisorio del 2019 dobbiamo avere la possibilità di aggiungere una nota dove si spiega la motivazione per la quale i costi indicati sono diversi da quelli risultanti da tale bilancio. Per quanto riguarda l'approvazione del bilancio 2019, con le proroghe le cooperative possono approvare il bilancio entro il 30.09.2020.

Risposta 17 (15.05.2020): le voci di costo ammissibili sono quelle riferite unicamente al centro di costo di cui all'art. 2, c. 3, del dlgs 65/2017, anche in caso che la struttura richiedente effettui altri diversi servizi o attività, nel qual caso è necesasrio che le stesse siano ripartite, in modo obiettivo e documentato, in base al criterio dell'incidenza dei ricavi.

Quesito 18 (13.05.2020): Inoltre vogliamo sapere se nei totali dobbiamo già inserire i 30/365 o la quota totale dell'anno e voi fate il relativo conteggio.

Risposta 18 (15.05.2020): come riportato nel modello di domanda, nell'intestazione della colonna a ciò dedicata, è necessario "*Indicare importo annuo stimato ex bilancio (o progetto di bilancio) approvato anno 2019*".

Quesito 19 (13.05.2020): Salve, Una info tecnica: noi ci siamo accordati con i genitori per scalare la retta di marzo pagata per il totale dalla prossima retta utile e se il nido non riaprisse fino a settembre, a luglio. Quindi come ci dobbiamo comportare sul modulo di richiesta? Dobbiamo indicare che hanno pagato fino al 5 marzo o che hanno pagato tutto? E che cosa comporta eventualmente non aver ancora reso i 25 giorni di marzo? Altrimenti forse intanto e' meglio se emettiamo le note di credito a storno delle fatture con retta piena cos?? da risultare contabilmente che i genitori hanno pagato la retta solo fino al 5, indicando poi sul modulo questo?

Risposta 19 (14.05.2020): La concessione del contributo è condizionata all'azzeramento delle rette per i giorni di sospensione del servizio e al rimborso agli utenti da effettuarsi entro la data di presentazione del rendiconto, delle rette che fossero state pagate in forma anticipata.